



# Il Crociato

Organo della  
Crociata Eucaristica Italiana

Anno XXXVI - n.11 Novembre 2022

Prega

Comunicati



Sacrificati

Sii Apostolo



Cari Crociati,

il primo novembre, come sapete, è la festa di Tutti i Santi. La santa Chiesa ha stabilito di festeggiare in questo giorno tutti coloro che, pur essendo andati in Paradiso, non sono iscritti nel calendario e perciò sono spesso sconosciuti.

In realtà, tutti coloro che vanno in Paradiso sono santi: il nostro scopo, di Crociati e di Cristiani, è quello di poter fare parte anche noi di questa schiera di anime che lodano il Signore per tutta l'eternità. In questo giorno, dunque, le nostre preghiere sono accomunate a quelle di tutti i santi e gli angeli del Cielo; il giorno successivo, il 2 novembre, la Santa Chiesa ricorda tutti i fedeli defunti che sono ancora in Purgatorio per purificare la propria anima e poter così aggiungersi alla schiera dei Santi. Ricordiamoci di pregare per loro, sia per i nostri cari defunti, sia per quelli che non conosciamo e per cui nessuno prega, soprattutto in questo mese di novembre.

Possa l'intercessione delle anime beate del Paradiso ottenerci la grazia di vivere da buoni cristiani per poter anche noi, un giorno, far parte della moltitudine dei santi!

Vi benedico, insieme alle vostre famiglie.



*I miei quindici minuti di silenzio*

*Esistenza del Purgatorio*

Se Dio esiste, deve essere anche giusto; altrimenti non sarebbe Dio; e per essere giusto, deve dare a ciascuno il suo, perché in ciò consiste la vera giustizia. Orbene; noi sappiamo per fede che Dio darà il Paradiso come premio ai buoni e condannerà all'inferno i cattivi che respinsero fino all'ultimo le chiamate della sua grazia. Ma, per poco che si consideri, è chiaro che con queste ricompense e punizioni assolute non è spiegata totalmente la giustizia di Dio e la sua paterna equità. La maggior parte degli uomini non è abbastanza buona per il Cielo, né abbastanza cattiva per l'inferno. Dove si metteranno dunque tutte queste anime macchiate leggermente di colpa?... forse in Paradiso? No, perché in Paradiso non entra macchia.

Forse all'inferno? Neppure, perché sarebbe ingiusto e crudele...

Dunque?...

Dunque è necessario ammettere che tra il Paradiso e l'inferno vi sia un luogo intermedio, dove le anime, che all'uscire da questa vita hanno ancora da scontare qualche reato di pena temporale o di colpa veniale, vengano temporaneamente trattenute finché non siano



per intero purificate e non abbiano scontato a prezzo di patimenti tutto il debito che hanno con Dio.

Ecco il luogo di pena e di espiazione che i teologi e il popolo cristiano chiamano col nome di Purgatorio.

Quali pene si soffrono in Purgatorio?

Le pene del Purgatorio sono così forti e intense che nessun uomo sarà mai capace con la sua piccola mente di comprenderle. San Tommaso d'Aquino dice che "la più piccola pena del Purgatorio sorpassa senza misura la più grande pena di questa vita".

Ci sono la *pena del senso* e quella del *danno*.

La *pena del senso* consiste in tormenti sensibili prodotti da un fuoco, la cui potenza misteriosa cruccia l'anima come se avesse un corpo.

La *pena del danno* consi-

ste invece nella temporanea separazione da Dio. Siccome col peccato, anche veniale, l'anima si allontana e volta le spalle a Dio suo Creatore, così in punizione, nel Purgatorio, Dio la tiene forzatamente lontana da sé, quando ella invece sente più che mai potente il bisogno di unirsi a Lui, centro del suo amore e della sua felicità.





## **IL CREDO APOSTOLICO** **...la remissione dei peccati...**

Nella Chiesa cattolica vi è la potestà di rimetter tutti i peccati e restituire alle anime la vita della grazia quando l'hanno perduta. Beneficio immenso, inapprezzabile, fattoci da Gesù Cristo; senza del quale noi potremmo lasciare ogni speranza di poterci salvare.



Il rimettere i peccati è un'autorità così grande, che compete solamente a Dio. Egli è l'offeso: Egli solo dunque può perdonare l'offesa fattagli dal peccatore. Perciò vediamo che nell'Antica Legge Dio diede bensì a molti il potere di fare miracoli, ma a nessuno diede l'autorità di rimettere i peccati.

Gesù Cristo fu il primo al mondo che disse di avere questa facoltà e che realmente l'ebbe perché Figlio di Dio, in tutto uguale al Padre. Lo dimostrò più volte con le parole e con i miracoli, come il paralitico guarito, la Maddalena, l'adultera, il buon ladrone e molti altri.

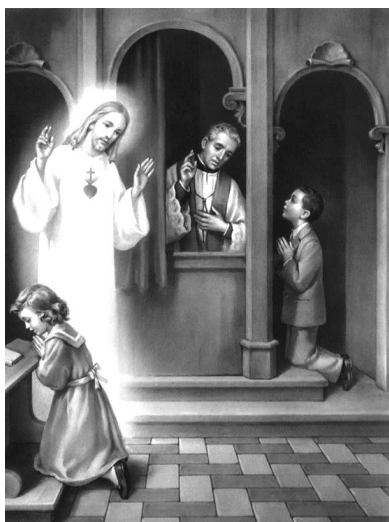
Ma non solamente i peccatori di quel tempo avevano bisogno del perdono e della grazia soprannaturale, ne avevano bisogno anche tutti gli altri uomini diffusi per il mondo e

sepolti nelle tenebre, tutti coloro che venivano dopo Gesù a popolare la terra.

Ecco il motivo per cui Gesù Cristo doveva trasmettere questa facoltà ad altri uomini che fossero i Suoi rappresentanti, continuatori nel mondo dell'opera sua redentrice; altrimenti sarebbe stata vana la sua missione e inutile il Sangue da Lui versato per salvare l'umanità.

Comunicò ai suoi Apostoli, e nella persona degli Apostoli a tutti i loro successori legittimi la pienezza di questo potere e autorità.

Questi legittimi successori degli Apostoli non sono altro che il Papa, i Vescovi, i Sacerdoti che costituiscono nella Chiesa la parte dirigente ed a cui è stato affidato l'incarico di continuare la missione di Gesù Cristo nel mondo.



Gesù ci diede pure le condizioni e i mezzi con cui applicare alle anime la remissione dei peccati, istituendo i Sacramenti, che sono come altrettanti canali attraverso cui deriva nelle anime la grazia santificante e con cui si applicano i meriti inesauribili della Sua Passione e Morte.

Tutti i Sacramenti, o direttamente o indirettamente, hanno virtù di rimettere i peccati, perché generano o aumentano nelle anime la grazia santificante. Però ce ne sono due stabiliti da Gesù Cristo in modo tutto speciale a questo fine, e

sono il *Battesimo* e la *Penitenza*.



Il *Battesimo* cancella il peccato originale ed anche tutti i peccati attuali che l'uomo può aver commesso prima di essere battezzato.

La *Penitenza* cancella tutti i peccati propri dell'umana malizia, fatti dopo il *Battesimo*.

Gli altri Sacramenti come la Cresima, l'Eucaristia, l'Olio Santo, l'Ordine e il Matrimonio possono rimettere i peccati, ma solo quelli veniali; solo l'Olio Santo può rimettere anche i mortali, nel

caso che nel peccatore infermo vi sia il dolore e l'impossibilità di confessarsi.

## Ti assolvo io!

In una chiesa a Toledo in Spagna si venera un Crocifisso antico di cui il braccio è schiodato e abbassato. Questo Crocifisso ha una storia, eccola:

Ai suoi piedi, un giorno, un gran peccatore si confessava e dava segni di contrizione sincera. Tuttavia al momento di assolverlo il Confessore esitava... Tanto grandi, tanto numerosi erano i peccati!

Il peccatore implorava il suo perdono.

“Vi assolvo, disse il Sacerdote, ma non ricadete”.

Il penitente promise, ma era debole e ricadde. Il pentimento tuttavia lo ricondusse ai piedi del Confessore.

“Nessuna assoluzione, questa volta, disse il Confessore”. E il penitente replicò: “Io mi pento, ero sincero quando avevo promesso, ma son debole... perdono, perdono!”... E il Confessore perdonò, aggiungendo: “È l’ultima volta!”.

Un tempo più lungo passò, ma l’abitudine da un lato, la debolezza dall’altro, fecero sì che il peccatore ricadesse.

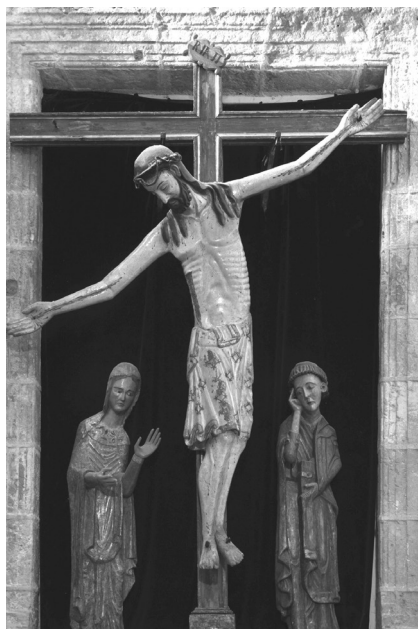
“Questa volta è finita! Disse il Sacerdote. Tu ricadi sempre: il tuo pentimento non è sincero”. È vero, Padre, ricado perché sono debole: io sono sincero, ma sono un malato...”.

“No, non c’è perdono per te!”.

Si ode allora un singhiozzo; ma esso parte dal Crocifisso. Il Cristo schiodava la sua mano

destra, ed alzandola, tracciava nell’aria, sulla testa del colpevole, il segno dell’assoluzione, mentre una voce divina, rivolta al Sacerdote diceva: “Tu non hai versato il tuo sangue per lui...”.

*Non è il Sacerdote che assolve, ma Dio di cui tiene le veci; un uomo rivestito dalla stessa autorità di Gesù Cristo, che pronuncia in suo nome e con la sua autorità le parole sacramentali: "Io ti assolvo..."*.





# Novembre



## CROCIATA EUCARISTICA ITALIANA - FOGLIO DEL TESORO

2022	Offerta della giornata	Sante Messe	Comunione sacram.	Comunione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

**D**ivin Cuore di Gesù, vi offro, attraverso il Cuore Immacolato di Maria, le preghiere, le azioni e le sofferenze della giornata, in riparazione delle nostre offese e secondo le intenzioni per le quali vi immolate continuamente sugli altari. Ve le offro in particolare: **per le anime del Purgatorio più dimenticate.**

*Le abitudini formate in gioventù, per lo più durano tutta la vita: se sono buone ci conducano alla virtù e ci danno morale certezza di salvarci. Al contrario guai a noi se ne prendiamo delle cattive.*

*San Giovanni Bosco*

<b>2022</b>	Offerta della giornata	Sante Messe	Comunione sacram.	Comunione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									
26									
27									
28									
29									
30									
--									
<b>Tot.</b>									

Ricordati di mettere il Tesoro in una busta  
e di spedirlo subito alla:

**Crociata Eucaristica - Via Trilussa, 45  
00041 Albano Laziale (Roma)  
albano@fssp.it**



# Novembre



## CROCIATA EUCARISTICA ITALIANA - FOGLIO DEL TESORO

2022	Offerta della giornata	Sante Messe	Comunione sacram.	Comunione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

**D**ivin Cuore di Gesù, vi offro, attraverso il Cuore Immacolato di Maria, le preghiere, le azioni e le sofferenze della giornata, in riparazione delle nostre offese e secondo le intenzioni per le quali vi immolate continuamente sugli altari. Ve le offro in particolare: **per le anime del Purgatorio più dimenticate.**

*Le abitudini formate in gioventù, per lo più durano tutta la vita: se sono buone ci conducano alla virtù e ci danno morale certezza di salvarci. Al contrario guai a noi se ne prendiamo delle cattive.*

*San Giovanni Bosco*

<b>2022</b>	Offerta della giornata	Sante Messe	Comunione sacram.	Comunione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									
26									
27									
28									
29									
30									
--									
<b>Tot.</b>									

Ricordati di mettere il Tesoro in una busta  
e di spedirlo subito alla:

**Crociata Eucaristica - Via Trilussa, 45**

**00041 Albano Laziale (Roma)**

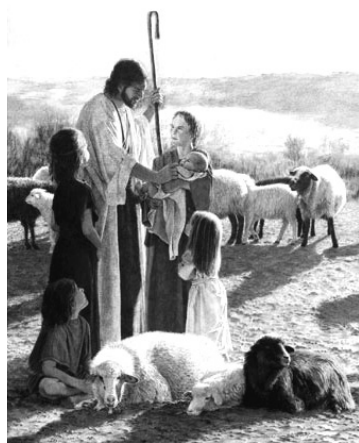
**albano@fsspx.it**



## La Trasfigurazione

(*Matt. XVII, 1-8; Marc. IX, 2-8; Luc. IX, 28-36*)

Non dovete credere, cari Crociati, che Gesù, sebbene fosse il Figlio di Dio, si mostrasse all'apparenza molto diverso dagli altri uomini. Sì certamente, qualche cosa di straordinario e soprannaturale doveva raggiare



dalla sua divina Persona, ma non così che la gente Lo riconoscesse per quello che Egli veramente era. Lo credevano un Profeta ritornato sulla terra, forse Elia o Geremia, forse Giovanni il Battista. Rimanevano stupiti davanti ai miracoli che Egli operava, ma non andavano più in là. Solo Pietro, interrogato un giorno dal divino Maestro, aveva

dichiarato di riconoscerlo per il “Figlio di Dio vivo”.

Ma era tempo ormai che il Messia cominciasse a rivelarsi più chiaramente almeno ai più fidi Apostoli.

Gesù era salito su un monte altissimo chiamato monte Tabor. Aveva condotto con sé Pietro, Giacomo e Giovanni, quei tre Apostoli che poi sarebbero stati con Lui durante la sua agonia nell’Orto degli Ulivi. Essi erano stanchi per il caldo e la salita fatta, e dopo aver ammirato la splendida vista panoramica, s’erano messi a dormire. Gesù invece vegliava, rapito in sublime preghiera.

Ad un tratto Gesù si trasfigurò, cioè la sua divina Persona fu tutta uno splendore, così che anche le vesti apparivano

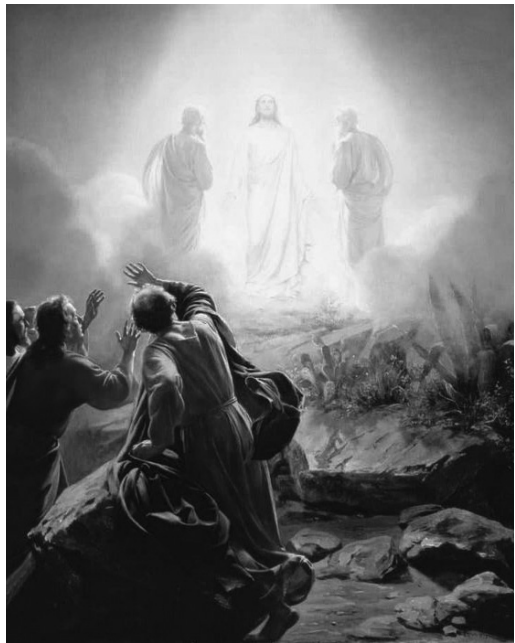


sfolgoranti di viva luce. Accanto a Gesù c'erano inoltre due grandi personaggi dell'Antico Testamento, Mosè ed Elia.

Gli Apostoli ridestati dal bagliore, videro la gloria del loro Maestro, e pareva loro d'essere in Paradiso. E Pietro esclamò. "Maestro, rimaniamo sempre qui che si sta tanto bene. Se vuoi, alziamo tre tende, una per Te, una per Mosè ed una per Elia".

Ma subito una nube avvolse tutti nella sua ombra, ed una voce si fece udire: "Questi è il mio Figlio diletto, ascoltatelo!".

A quella voce i discepoli, presi da un'arcana trepidazione, caddero bocconi per terra e non osavano guardare in su. Ma il divino Maestro accostatosi, li riscosse e disse: "Alzatevi e non temete".



E levandosi essi e guardando intorno, non videro che Gesù solo. Videro solo Gesù nel suo ordinario aspetto, ma ormai sapevano chi Egli era. E avrebbero proclamato a gran voce davanti a tutti quello che avevano veduto e udito, se nel discendere dal monte il divino Maestro non avesse dato loro quest'ordine: "Non dite nulla a nessuno finché il Figlio dell'uomo non sarà risuscitato dai morti".

Essi però non capivano questo parlare e si dicevano l'un l'altro: “Che cosa significa – quando sarà risuscitato dai morti? –



*Voi per altro vedete chiaramente che se Gesù doveva risuscitare, era necessario che prima morisse. Questo Egli voleva che i tre Apostoli capissero bene. Ma com'era difficile pensare che Gesù fosse Figlio di Dio, e nello stesso tempo dovesse morire crocifisso sotto la violenza di uomini malvagi!*

*Ora Gesù è nella gloria del Cielo e regna su tutta quanta la terra, adorato e amato da innumerevoli cuori. Ma purtroppo molti e molti ancora non Lo conoscono. Non a tutti Egli si manifesta. Bisogna seguirlo, bisogna salire in alto con Lui sopra le mondane agitazioni. Beati quelli che stanno in preghiera vicino a Lui! Essi provano quanto Egli è grande e quanto amabile. Perciò, se anche vedessero tutti gli uomini schierati contro Gesù, essi da soli Lo glorificherebbero davanti al mondo intero.*

*Trovate un minutino per andare a visitarlo spesso davanti al Santo Tabernacolo e per dirgli da vicino: “Come sono felice accanto a Te, mio Signore! Anche se non vedo nulla con gli occhi sensibili, so che sei presente, o prediletto unico Figlio di Dio, venuto tra noi e per noi. Io Ti amo; io Ti voglio sempre ascoltare!”.*

## L'anima non muore

Don Alberione, fondatore della Società San Paolo, racconta un episodio accaduto al principe Lubomirski, noto come il “Salomone” della Polonia per la sua erudizione.

Perduta la fede, stava lavorando intorno a un'opera in cui cercava di dimostrare che l'anima muore con il corpo e perciò non è immortale.

Un giorno, mentre passeggiava in campagna, si imbatté in una povera vecchia che stava caricando il suo asinello con rami secchi che aveva raccolto.

“Perché fate un lavoro così pesante alla vostra età?” le chiese.

“Da quando ho avuto la disgrazia di perdere mio marito ho il peso della famiglia sulle mie spalle. Ma il più grande dispiacere è di non aver ancora trovato il denaro per far dire una Messa per l'anima sua”.

“Prendi, fece il Principe, gettandole alcune monete d'oro. fategliene dire quante volete”.

La sera stessa, mentre era al suo scrittoio immerso nel lavoro che aveva tra mano, ecco davanti a lui un contadino, ritto,



immobile.

“Che fai tu qui? Chi ti ha lasciato entrare? gridò agitando il campanello per chiamare i servi e rimproverarli di averlo lasciato entrare.

Ma costoro protestarono di non averlo assolutamente visto. Il caso rimase senza spiegazione, ma il giorno dopo, alla medesima ora, la stessa apparizione.



Adirato il Principe si accosta al contadino: “Che fai tu qui, villano?” Grida cercando invano di scuoterlo.

“Io sono il marito di quella vedova che voi avete aiutato e Dio mi ha concesso la grazia di ri-

pagare la vostra carità col dirvi queste tre parole: “L’anima non muore!”. Ciò detto sparì.

Il Principe lacerò subito il manoscritto; quelle pagine lacerate esistono ancora e sono gelosamente conservate dagli eredi.

## Tesoro Spirituale di agosto 2022

Tesori ricevuti	Offerte della giornata	Sante Messe	Comunioni Sacramentali	Comunioni Spirituali	Sacrifici	Decine di S. Rosario	Visite al SS. Sacramento	15 minuti di silenzio	Buoni esempi
<b>18</b>	<b>416</b>	<b>136</b>	<b>117</b>	<b>313</b>	<b>856</b>	<b>1668</b>	<b>59</b>	<b>149</b>	<b>367</b>

# Quando ridono gli Angeli...



IL CROCIATO – Poste italiane Sped. Abb. Post. DL 353-2003 (Conver. In legge 27/02/2004 n° 46)  
 art. 1 com. 2 – DCB Roma – Aut. di Velletri n. 7/11 del 08/04/2011 – Dir. Resp. Don Giuseppe Rottoli  
 Stampato in proprio al Priorato di Albano Laziale – Via Trilussa, 45 – 00041 Albano Laziale (RM)



## *L'intenzione del mese di novembre*

*Per le anime del Purgatorio più dimenticate*

In Purgatorio si trovano le anime di coloro che sono morti con dei peccati veniali non confessati o non pentiti sufficientemente. Le anime del Purgatorio sanno che vedranno Dio, ma devono essere purificate e espiare nella sofferenza. Il Purgatorio è dunque un posto dove l'anima ritrova la sua purezza e dove essa espia – cioè ripara un'ingiustizia, paga un debito verso la giustizia e la santità di Dio. Sulla terra noi possiamo e dobbiamo riparare pregando, facendo penitenza, unendoci a Gesù... In Purgatorio le anime non possono fare più nulla per loro stesse.

Le anime del Purgatorio non si possono vedere e tendono a essere dimenticate. Ma esse soffrono terribilmente e continuamente di un fuoco reale molto intenso, senza poter avere un solo momento di sollievo.

Immaginatevi di essere soli, su un letto di ospedale o di una prigione: soffrite la fame, sete e altri forti dolori. Nessuno viene a visitarvi e que-

*Continua*

“Il Crociato” è il bollettino ufficiale della Crociata Eucaristica, opera spirituale per la santificazione dei bambini e dei ragazzi, al servizio dei grandi bisogni della Chiesa.

Chi volesse contribuire alle spese di stampa e di spedizione può inviare un'offerta tramite:

- **PayPal**: [albano@sanpiox.it](mailto:albano@sanpiox.it), indicando nella causale: PER IL CROCIATO

- **Bonifico** sul conto UniCredit intestato a *Fraternità Sacerdotale San Pio X*, indicando nella causale: PER IL CROCIATO.

IBAN: IT81 G020 0838 8640 0008 8983 939 - BIC/SWIFT: UNCRITM1C42.

- In **posta**, al CCP n. 70250881 intestato a *Ass.ne Fraternità San Pio X Distretto*, indicando nella causale: PER IL CROCIATO.

Ecco il nostro indirizzo:

CROCIATA EUCARISTICA ITALIANA

VIA TRILUSSA 45

00041 ALBANO LAZIALE (ROMA)

Tel. 06 930 6816 - e-mail: [albano@fsspx.it](mailto:albano@fsspx.it)

Il bollettino può essere scaricato dal sito: [www.fsspx.it](http://www.fsspx.it)

## L'intenzione del mese

### Per le anime del Purgatorio più dimenticate

sto per tanti giorni e settimane... Delle persone vanno e vengono, ma nessuno si interessa di voi e viene a darvi sollievo; non una sola goccia d'acqua, non una sola parola di consolazione. Questo sarebbe molto difficile da sopportare.

Un giorno una persona caritatevole vi dà un bicchiere d'acqua, un po' di cibo, vi fa una visitina: quale consolazione! Tutto il dolore allora diventa più facile da sopportare...

Alcune anime del Purgatorio soffrono delle pene più intense e non hanno nessuno che preghi per loro. Pensate, cari Crociati, che voi potete venir loro in aiuto. Il Catechismo ci insegna che noi possiamo sollevarle e addirittura liberarle dalle pene del Purgatorio. Come? Pregando per loro, ottenendo le indulgenze, facendo l'elemosina e buone azioni e soprattutto offrendo la Santa Messa in



loro favore. Un buon Crociato dell'Eucaristia avrà a cuore di offrire delle Comunioni per queste povere anime dimenticate. San Bonaventura scrive: "Che la carità vi porti a comunicarvi a favore dei defunti, perché non si può far nulla di più efficace per la loro liberazione". Santa Maria Maddalena de Pazzi aveva appena perso suo padre, che era considerato come buon cristiano. Ma presto le apparve per dirle che aveva bisogno di 107 Comunioni per essere liberato!

Sappiate che, se noi con le nostre preghiere e le nostre opere avremmo contribuito a liberarle, a loro volta ci otterranno sollievo quando noi saremo in Purgatorio.

Durante questo mese di novembre cerchiamo di fare con attenzione ogni mattina il nostro atto di offerta al Cuore Divino di Gesù in favore di queste anime.



### Offerta della giornata:

"Divin Cuore di Gesù, vi offro, attraverso il Cuore Immacolato di Maria le preghiere, le azioni e le sofferenze della giornata, in riparazione delle nostre offese e secondo le intenzioni per le quali vi immolate continuamente sugli altari. Ve le offro in particolare: **per le anime del Purgatorio più dimenticate.**"